

qui concepì, nel 1885, il suo più celebre volume, "Sulla neutralità dei feriti in tempo di guerra" di argomento non esclusivamente medico che gli fu consigliato dallo zio e alla sua memoria lo dedicò.

Spesso operava i meno abbienti nell'ospedale della sua città e per testamento lasciò la sua villa e i suoi poderi alla locale Congregazione della Carità. Era dell'opinione che i contadini non dovessero andare lontano dalle loro case quando dovevano essere operati ed un semplice brano di un suo libro, scritto insieme ad altri, ci dà un'idea della sua umanità. In "Sull'opportunità di impiantare degli ospedali rurali consorziali" (Parma, 1900) vagheggiava équipes chirurgiche che si spostavano, cosa concepibile solo in quel periodo: "Io, pensando, provo una dolorosa stretta come quella dei poveri coloni strappati alle loro famiglie, tolti all'aria libera della campagna, sottratti alle cure del loro medico nel quale hanno piena fiducia allorché entrano nelle lunghe corsie in mezzo a gente sconosciuta fra sofferenti e morenti, soli terribilmente soli fra i tanti che li circondano".



L'ospedale generale di Ascoli intestato a C. e G. Mazzoni.



DORMIRE SANO PER VIVERE BENE

LA TERAPIA PIU' NATURALE DI PREVENZIONE DEI REUMATISMI

GALAXY - TOP S.R.L.

S.S. 16 ADRIATICA km. 382,600 63013 GROTTAMMARE (AP) - Tel. (0735)582100